

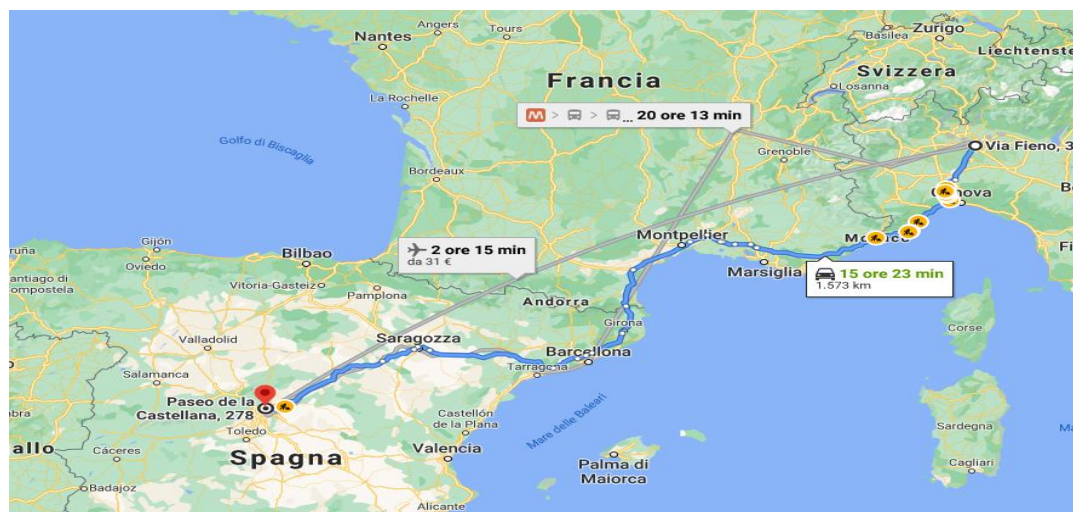
Avv. Cristina Guelfi

Studio Legale Guelfi & Associati

*«per le imprese, con le imprese, al servizio delle imprese.»*

## **LA GESTIONE DELLE PERDITE DA BILANCIO 2023. IL RUOLO DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA.**

**Istituto Nazionale Revisori Legali, 3 aprile 2024**



## CHIUSURA DEL BILANCIO. GESTIONE DEGLI IMPATTI.



- ❑ Gestione dell'impatto economico della pandemia, della guerra, dei tassi di interesse.
- ❑ Il problema della chiusura dei bilanci al 2023 è la valutazione e il trattamento contabile delle perdite registrate al 31 dicembre 2023 e di quelle iscritte a patrimonio ma rinviate in forza delle disposizioni agevolative previste dal Decreto Liquidità (Legge 40/2020), Decreto Milleproproghe 2022 e Decreto Milleproroghe 2023.
- ❑ Il legislatore negli anni scorsi, consapevole delle difficoltà della pandemia, aveva introdotto delle misure per rinviare le perdite congelandole come se non fossero mai state registrate.
- ❑ Dal 2023 è stato interrotto questo rinvio che ha interessato gli anni 2020 e 2022 e le imprese devono coprire i «deficit» patrimoniali attraverso finanziamenti a fondo perduto o ricapitalizzazione da parte dei soci.

Garantire e gestire la continuità aziendale?

Intercettazione e gestione dei segnali di crisi.

Focus e gestione delle perdite di esercizio per verificare la capacità dell'impresa di recuperare le diseconomie degli esercizi precedenti.

Capire quando attivare per tempo l'istituto della composizione negoziata o uno strumento alternativo.

Possibili conflitti di interesse e posizione fra amministratori, soci, organi di controllo.



## NORMATIVA NATA CON L'EMERGENZA PANDEMICA.

❑ **Articolo 6, Legge n. 40/2020 «Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale.»**  
*A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020 per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile.*

*Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.*

❑ **Articolo, 3, comma 8, Decreto Legge n. 198/2022 «Proroga di termini in materia economica e finanziaria»** «negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023».

## DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE

Articolo 2246 c.c.

Articolo 2482 bis

Articolo 2482 ter «Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale»



## L'IMMINENZA DEI SEGNALI DI CRISI.

- ❑ Gli utili che si attendevano di realizzare nel *post* periodo pandemico non si sono registrati. Si è dunque creata una difficoltà a recuperare redditività.
- ❑ Il rischio è una cristallizzazione delle perdite incidenti in misura patologica sul capitale sociale emerse negli esercizi 2020, 2021, 2022.
- ❑ Il rinvio delle perdite di bilancio negli esercizi 2020, 2021, 2022 deve essere, in ogni caso, supportata da una attenta pianificazione circa la previsione di continuità e di capacità di riassorbimento delle perdite nell'arco temporale dei cinque anni successivi al 2022.
- ❑ Si richiede una concreta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e di mercato della società nonché delle prospettive future di recupero delle perdite entro il quinquennio.

⑩ Il riassorbimento delle perdite deve risultare già probabile in base agli elementi disponibili al momento dell'assunzione della decisione di congelare le perdite.

Massima rilevanza al ruolo preventivo e anticipatorio dell'organo amministrativo rispetto alla rilevazione o meno della continuità aziendale.

### RUOLO CONCRETO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

- ❑ L'organo amministrativo, durante il permanere delle misure agevolative, aveva e/o avrebbe dovuto monitorare la situazione patrimoniale illustrando, ove possibile, misure idonee ad acquisire risorse utili al prosieguo dell'attività e in grado di ripristinare gli equilibri economici finanziari a rischio.
- ❑ Ai fini della gestione delle perdite il compito dell'organo amministrativo è quello di rilevare l'erosione del capitale sociale e segnalare la presenza o meno di prospettive future di recupero delle *performance* e dell'equilibrio economico patrimoniale.

### RUOLO CONCRETO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

- ❑ L'accumulo di perdite trascinate e sospese negli anni 2020, 2021, 2022, dopo l'arrestarsi della normativa di favore emanata durante il covid, può comportare la fattispecie prevista dall'articolo 2447 e 2482 ter c.c. Si può richiedere quindi agli amministratori di convocare l'assemblea senza indugio per deliberare la riduzione del capitale e il contemporaneo aumento del medesimo per poi deliberare la trasformazione della stessa in altro tipo compatibile all'entità del capitale residuo esistente.
- ❑ In assenza di una siffatta delibera l'organo amministrativo si sarebbe posto davanti l'alternativa fra porre l'azienda in liquidazione, attivare uno strumento di ristrutturazione, oppure riscontrata l'insufficienza patrimoniale, attivare il procedimento di Composizione negoziata della Crisi («Cnc»)

Si tratta di un esempio concreto di responsabilità dell'amministratore alla luce del riformato articolo 2086 c.c.

Rafforzata con l'articolo 2086 c.c.

## GLI ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI.

- L'onere a carico di società ed enti di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, si è trasformato in un vero e proprio obbligo di legge (art. 2086 c.2).
- In tema di adeguati assetti organizzativi, si può oggi affermare che i *Modelli Organizzativi ex D.lgs. 231/2001* sono ormai ascritti sistematicamente a quelle norme del diritto societario.
- La mancata adozione, da parte dell'organo gestorio/imprenditore, di adeguati sistemi di pianificazione dell'attività e di valutazione e gestione dei rischi, diviene un elemento fondante sia della responsabilità della società verso i terzi, sia della responsabilità degli amministratori verso la società.

Amministratori

Collegio Sindacale

Revisori

Valutazione e trattamento contabile delle perdite registrate al 31 dicembre 2023.

## IL CALCOLO E IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLE PERDITE.

- ❑ Quali perdite potevano essere oggetto di congelamento sulla base delle disposizioni integrate del codice civile e della normativa eccezionale di rinvio delle perdite?

### T.A.1 - Comitato del Triveneto dei Notai.

L'articolo 6 della Legge n. 40/2020 prevede la sterilizzazione delle perdite d'esercizio del conto economico; intendendo pertanto che la sospensione delle perdite avviene indipendentemente dal fatto che le perdite siano tali da incidere sul capitale sociale.

Le perdite cristallizzate sono tutte quelle risultanti dal conto economico di tale esercizio senza considerare se siano dovute all'emergenza Covid o ad altre cause.

”

### Studio n. 88/2021/I Consiglio Nazionale del Notariato.

*Le perdite oggetto di sterilizzazione sono solo quelle che incidono sul capitale poiché in caso di perdite di esercizio coperte dalle riserve non vi sarebbe alcun valore da sospendere in quanto non emergerebbe una perdita rilevante.*

## RESPONSABILITA' EX ARTICOLO 2476 C.C.

- ❑ Gli amministratori sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla legge e dall'atto costitutivo per l'amministrazione della società. Tuttavia la responsabilità non si estende a quelli che dimostrino di essere esenti da colpa e, essendo a cognizione che l'atto si stava per compiere, abbiano fatto constare del proprio dissenso.
- ❑ Gli amministratori rispondono verso i creditori sociali per l'inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale. L'azione può essere proposta dai creditori quando il patrimonio sociale risulta insufficiente al soddisfacimento dei loro crediti.



## CASO SPECIFICO. RESPONSABILITA' CONCRETA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

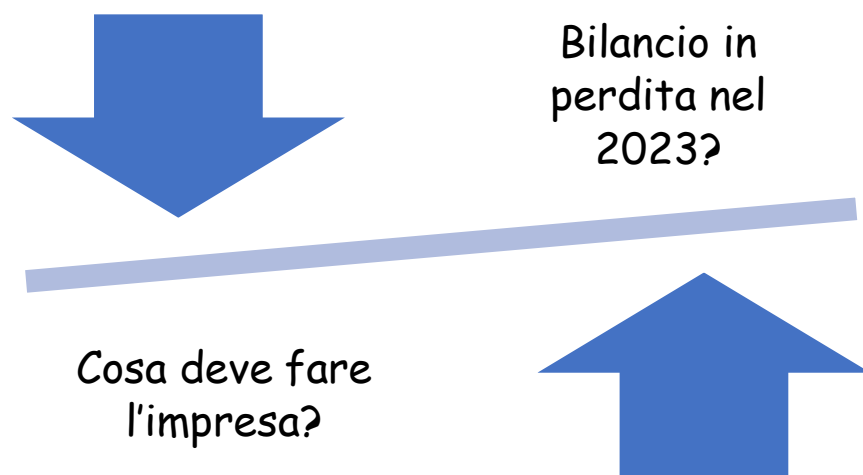
- ❑ In presenza di squilibri di gestione nel 2023 gli amministratori devono valutare attentamente l'esistenza o meno dei presupposti che consentono di rinviare il ripianamento delle eventuali perdite subite tenendo conto delle implicazioni legali e finanziarie.
- ❑ Obbligo di preparazione di stime sull'andamento prospettico dell'impresa per garantire coerenza e trasparenza in ordine alla capacità dell'impresa di recuperare le perdite complessive e mantenere la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori nell'attivare la procedura di composizione negoziata della crisi.



## CHE COSA FARE CON IL BILANCIO 2023?

- ❑ La chiusura dei conti al 31 dicembre dell'esercizio 2023 richiede di tornare alla piena applicazione della disciplina della riduzione del capitale sociale per perdite.
- ❑ Occorre distinguere fra (i) imprese che in passato non hanno beneficiato delle deroghe normative e (ii) quelle che, invece, hanno rinviato la copertura delle perdite grazie a tali deroghe sistematicamente sospendendo costi (es: gli ammortamenti) per ridurre l'entità delle perdite.
- ❑ Nel caso delle imprese che non hanno beneficiato delle deroghe, esse si troveranno in una situazione ordinaria ovvero il patrimonio netto sarà interessato dalla sola perdita dell'esercizio 2023. Si valuterà, dunque, in modo semplice l'entità della perdita e la conseguenza sul patrimonio netto.
- ❑ Nel caso delle imprese che invece vi hanno beneficiato, esse dovranno osservare l'entità delle perdite del 2023 in relazione al patrimonio netto delle perdite già gravato dalle perdite iscritte e sospese relative agli esercizi 2020, 2021, 2022.



## BILANCIO IN PERDITA NEL 2023. CASO DI UTILIZZO DELLE NORME AGEVOLATIVE COVID E POST COVID.

- Verificare l'entità delle perdite pregresse sospese nel 2020, 2021, 2022.
- Verificare se sono stati sospesi ammortamenti nei bilanci precedenti.
- Verificare la tenuta dei valori eventualmente rivalutati.

## BILANCIO IN PERDITA NEL 2023. CASO DI PRESENZA PERDITE NEL BILANCIO 2023

- Valutare l'impatto sul patrimonio netto.
- Predisporre un piano previsionale idoneo a verificare la capacità dell'impresa di recuperare le perdite complessive e mantenere la continuità aziendale.
- in caso di carenza di prospettive di continuità e coperture perdite con la gestione, valutare l'impatto delle perdite sul patrimonio netto considerando le perdite pregresse.
- se la continuità aziendale è compromessa occorre che l'organo amministrativo e di controllo intervengano per attivare senza indugio uno strumento come la composizione negoziata.

La gestione delle perdite rappresenta un esempio concreto di cosa si intende quando si parla di rilevazione degli indici di crisi ai fini della continuità aziendale.

# IL PRINCIPIO ISA ITALIA 570.

Il principio Isa Italia  
570

Acquisizione di elementi probativi sufficienti per valutare la continuità aziendale.

Formulare la relazione di revisione.

## IL RUOLO DEL REVISORE IN PRESENZA DI SEGNALI DI CRISI- ART 14 D.LGS N. 14/2019

1. Anche il revisore ha l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e il prevedibile andamento della gestione + obbligo di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi di crisi.
2. Obbligo di esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato illustrando i risultati della revisione.
3. Obbligo di verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La scelta dell'amministratore relativa a come gestire le perdite relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 può rappresentare un indizio di crisi.

## IL RUOLO DEL REVISORE IN PRESENZA DI SEGNALI DI CRISI- ART 14 D.LGS N. 14/2019

1. Anche il revisore ha l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e il prevedibile andamento della gestione + obbligo di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi di crisi.
2. I sindaci e i revisori, successivamente alla segnalazione, in caso di omessa o inadeguata risposta, ovvero di mancata adozione nei successivi 60 giorni delle misure ritenute necessarie per superare lo stato di crisi, informano senza indugio l'Ocri (art. 14, comma 2, D.lgs n. 14/2019 )
3. Obbligo di esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato illustrando i risultati della revisione.
4. Obbligo di verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La scelta dell'amministratore relativa a come gestire le perdite relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 può rappresentare un indizio di crisi.

## La responsabilità in generale.

Obbligo solidale dell'organo di controllo e del revisore di segnalare immediatamente all'organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi di crisi.

La tempestiva segnalazione della crisi costituisce una causa di esonero dalla responsabilità solidale degli organi di controllo societari e del revisore per le conseguenze pregiudizievoli delle omissioni e azioni successivamente poste in essere dall'organo amministrativo in difformità dalle prescrizioni ricevute.

Responsabilità omissiva. Mancato rispetto delle tempistiche precise che la procedura impone di comunicazione all'organo amministrativo ma anche all'organo di controllo.

L'obbligo di monitoraggio degli indici di crisi costituiscono una autonoma fonte di responsabilità.

## Procedura negoziata per la composizione della crisi.

Il ruolo dell'organo di controllo e del revisore risulta essere fondamentale per la segnalazione all'organo amministrativo della rilevazione dei presupposti per la presentazione di istanza di accesso alla procedura negoziata.

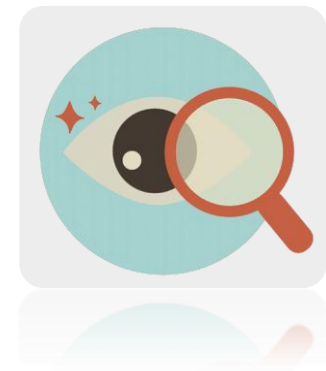
Anche per la procedura negoziata la tempestiva segnalazione all'organo amministrativo e la vigilanza sull'andamento delle trattative sono valutate ai fini dell'esonero o dell'attenuazione della responsabilità ex art 2407 c.c.

Si attribuisce l'obbligo all'organo di controllo e al revisore legale di fornire le informazioni all'esperto necessarie per una ricognizione generale della situazione economico patrimoniale finanziaria.

## Il ruolo dell'organo di controllo rispetto alla composizione negoziata.

- ❑ L'organo di controllo deve segnalare per iscritto all'organo amministrativo la sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata.
- ❑ La segnalazione deve essere motivata e deve contenere la fissazione di un congruo termine (non superiore a (30 giorni) entro il quale l'organo amministrativo deve riferire in ordine alle iniziative intraprese, come l'avvio di un processo di ristrutturazione che richiede la predisposizione di un piano gestionale e di tesoreria.
- ❑ Redazione di un parere "ad hoc" circa il rischio di perdita della continuità aziendale dell'impresa che risulterà dalla relazione di accompagnamento del bilancio al 31 dicembre 2023.

Tra l'organo di controllo o il revisore si presenterà l'esigenza di un confronto attento in merito alle relative responsabilità. Si dovrà condividere un unico criterio interpretativo della corretta consistenza del patrimonio netto esistente (e residuo) al 31 dicembre 2023.







# CONTATTO

Studio Legale Guelfi & Associati



**Cristina Guelfi**  
Avvocato, Founding Partner

Via Fieno, 3  
20122 – Milano  
Tel: 02. 72080227  
Tel: (+ 39)346.3280575  
Email: [guelfilex@gmail.com](mailto:guelfilex@gmail.com)  
[www.guelfilex.com](http://www.guelfilex.com)

